

# Prevenire l'Aids: dossier vaticano sul preservativo

## Lo studio sarà esaminato dal Papa. Difficile un via libera, forse un'apertura

di Marina Mastroianni

**UN DOSSIER** sul preservativo, perché la Chiesa possa valutare se e come ammetterne eventualmente l'uso, come «male minore» di fronte al dilagare del contagio del virus dell'Hiv. Commissionato da Benedetto XVI nell'aprile scorso, il dossier è arriva-

to davanti alla Congregazione della Dottrina della fede, l'ex Sant'Uffizio. Lo studio affidato al Pontificio consiglio per la pastorale della salute - il «ministero della sanità» vaticano - è stato realizzato con l'aiuto di teologi ed esperti: quasi duecento pagine che affrontano gli aspetti scientifici e teologico-morali, ma che si fermano davanti alle tavole della legge della Chiesa. Spegnerà ora all'ex Sant'Uffizio valutare e poi sottoporre le sue considerazioni al Papa. Un passo comunque è stato fatto.

Il cardinale Javier Lozano Barragan ne ha parlato ieri alla presentazione della conferenza internazionale sugli «Aspetti pastorali della cura delle malattie infettive», non mancando di citare l'Aids tra le piaghe che affliggono l'Africa, nella giornata in cui l'Onu ha presentato un suo drammatico rapporto sulla diffusione dell'epidemia. Quaranta milioni di malati nel mondo, che pongono alla Chiesa una domanda alla quale finora non è stata data risposta, oltre alla posizione ufficiale che esclude l'uso del preservativo e predica semmai l'astinenza come misura di prevenzione. Per questo il Pontefice ha chiesto uno studio esauriente sull'uso del preservativo «per le persone colpite dall'Aids e per quelle affette da malattie contagiose». «È un pun-

to che preoccupa molto Benedetto XVI - ha spiegato ieri il cardinale Barragan -. Lui mi ha chiesto di condurre su tale tema un dialogo con la Congregazione per la Dottrina della Fede. E speriamo che il Santo Padre dica quello che sia più conveniente su questo argomento». Nel dossier non vengono avanzate proposte. «Nella parte scientifica dello studio siamo stati esaustivi - ha spiegato oggi Barragan - e i dati sono di grandissima qualità. Per quanto riguarda poi l'aspetto teologico-morale abbiamo un arcobaleno enorme di posizioni, da quelle più rigorose ad altre più comprensive». Una gamma di gradazioni che è possibile trovare all'interno della Chiesa, dove il no ufficiale all'uso del preservativo è stato sfumato da personalità autorevoli, come il cardinale Carlo Maria Martini, che dalle pagine dell'Espresso ha affermato nell'aprile scorso che «lo sposo affetto dall'Aids è obbligato a proteggere l'altro partner e questi pure deve potersi proteggere». Sullo stesso tema si era già espresso il cardinale belga Godfried Danneels, sostenendo che «se permette la protezione della vita il preservativo



Foto Ansa

non ha un rilievo solo sessuale. Se un uomo malato di Aids obbliga una donna ad avere relazioni sessuali, lei deve poter imporre il preservativo, altrimenti si aggiunge un altro peccato, l'omicidio». Argomenti forti anche dalla Chiesa africana, che vive più da vicino la tragedia di un continente dove generazioni intere sono state falciate dall'Aids. Impossibile fare previsioni su qua-

li indicazioni darà il Pontefice, sempre che decida di darle, circoscrivendo i casi in cui la salvaguardia della vita potrebbe ammettere il ricorso al preservativo. Quel che è certo che mai sarà un via libera. «Penso che nessuna risposta della Chiesa debba essere tale da favorire il libertinaggio sessuale. Questo lo dobbiamo sapere chiaramente», ha voluto precisare il cardinale Barragan.

# Hiv, nuovo contagio ogni otto secondi

## Pessimistico rapporto Onu: 40 milioni di malati nel mondo

■ Uno ogni otto secondi, undicimila nuovi contagi ogni giorno. Malgrado i progressi fatti nelle cure, continua ad aumentare il numero delle persone colpite dall'Aids: 2,6 milioni in più in due anni. Non è un quadro confortante quello del rapporto 2006 presentato dalle Nazioni Unite. Solo nell'ultimo anno ci sono stati 4,3 milioni di nuove infezioni, un dato che porta la cifra dei malati nel mondo a quasi 40 milioni. Parlare di un numero globale in realtà è abbastanza fuorviante, visto che i due terzi delle persone affette dall'Hiv vivono nell'Africa sub-sahariana, e molto spesso muoiono: dei 2,9 milioni di morti provocati dalla malattia solo nel 2006, 2,1 erano africani, il 72%, 380.000 erano bambini. A una distanza siderale il Nord America, dove con 1,4 milioni di malati ci sono stati 18.000 decessi: l'1,3%. Africana, donna, giovane, tra i 15 e 24 anni. L'identikit virtuale della vittima del contagio è ancora drammaticamente lo stesso, l'Aids ha i confini e il volto dell'Africa, dove le donne sono il 59% dei malati. In Swaziland un adulto su tre è contagiato, in Sudafrica un test a campione fatto nel 2005 ha mostrato che uno su due è sieropositivo e spesso non lo sa. L'epidemia ha però segnato nuovi traguardi anche in altre aree del mondo. L'Europa dell'est e l'Asia orientale hanno registrato un forte incremento del contagio: dal 2004 c'è stata un'impennata pari ad un aumento del 70%, con situazioni drammatiche in Russia e Ucraina. La diffusione dell'Hiv ha assunto

«proporzioni allarmanti» anche in Cina, dove le stime parlano di 650.000 persone colpite: qui il vettore del contagio sono soprattutto le siringhe infette, passate dall'anno all'altro tra i sempre più numerosi tossicodipendenti che fanno uso di eroina o droghe iniettabili. «I dati mostrano di nuovo che l'epidemia globale sta crescendo in tutte le aree - ha detto ieri Peter Piot, direttore di UnAids, presentando il rapporto sulla diffusione della malattia -. E forse la cosa più preoccupante per me è che anche nei paesi che avevano avuto dei risultati nella lotta all'Aids, come l'Uganda, la Thailandia e alcuni paesi occidentali, vediamo un incremento del contagio». Anche nei paesi avanzati, in Europa occidentale e in America del Nord i programmi di prevenzione non hanno funzionato come avrebbero dovuto e il numero dei nuovi contagi si mantiene costante. Un dato positivo è rappresentato dal maggiore accesso ai farmaci anti-retrovirali, i soli finora in grado di tenere relativamente sotto controllo la malattia. Nei paesi a basso e medio reddito si è passati dal 7% nel 2003 al 24 per cento attuale, un successo che in parte spiega l'incremento del numero dei malati. Solo in Africa sub-sahariana si calcola che dal 2002 le cure abbiano risparmiato la vita a 790.000 persone, in America Latina a 834.000, un risultato tanto più importante se rapportato al numero dei contagiati, 1,7 milioni. Ma a restare senza cure è la stragrande maggioranza dei malati.

ma.m.

**AURUM HOTELS**



**\* Hotel 18€ al giorno e Pacchetto Volo + transfer 75 €... questa sì che è una vittoria!!!**



**LE PERLE DEL MEDITERRANEO**



**ISOLA DELLE TERME E PARCO MARINO**

**SPORT E DIVERTIMENTO NEI VILLAGGI MARE PIÙ BELLI D'ITALIA**

**VILLAGGIO SABBIE BIANCHE Tropea - Calabria**  
Immerso in un giardino ricco di agrumi e pini marittimi, dotato di campo di calcio in erba, 6 campi da tennis, basket, beach volley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica e discoteca all'aperto.

**BAIA PARELIOS RESORT Tropea - Calabria**  
Immerso in un giardino botanico, ricco di palme cactus, pini marittimi, oleandri, dotato di spiaggia privata, sala meeting, piscina di acqua dolce, piscina di acqua salata, piscina per bambini, campo da tennis, calcetto.

**VILLAGGIO TRITON Sellia Marina - Calabria**  
Affacciato direttamente sulla meravigliosa spiaggia privata di sabbia dorata di 6000 mq., dotato di campo di calcio in erba, 4 campi da tennis, basket, beachvolley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica, discoteca all'aperto, "GALEONE DEI PIRATI" paradiso dei bambini.

**VILLAGGIO PUNTA FRAM Pantelleria**  
Nella più bella isola del Mediterraneo, in posizione a picco sul mare, dotato di discesa a mare, piscina, campo da tennis, calcetto, centro diving (a pagamento).

**VILLAGGIO DEI PINI Sardegna**  
Immerso in 20 ettari di pineta, dotato di spiaggia privata di 2000 mq., centro benessere interno, con 4 vasche coperte termomineralizzate, 2 piscine esterne semiolimpioniche, 2 piscine per bambini, 4 campi da tennis, campo di calcio.

**VILLAGGIO APPRODO DI ULISSE Favignana**  
Unico in tutte le Egadi con la sua spiaggia privata di sabbia dorata, dotato di 4 campi da tennis, calcetto, centro diving (a pagamento), piscina, discoteca all'aperto.

**G.H. PUNTA LICOSA Cilento**  
Sorge nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, sul mare (bandiera blu), dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, centro benessere.

**Suisse Thermal Village Ischia**  
Il villaggio, in posizione panoramicissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery, area miniclub.

**Hotel Ischia & Lido Ischia**  
Centralissimo, direttamente sul mare e dotato di centro benessere interno, con 4 vasche di acqua geotermica, 2 piscine esterne, servizio spiaggia.

**Grand Hotel Olympic**  
ROMA  
CENTRALISSIMO, a POCHI METRI  
da PIAZZA SAN PIETRO e da PIAZZA DEL POPOLO  
In Via Cola di Rienzo

\*L'offerta Hotel è a persona, al giorno, pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti. Supplemento vista mare 5 euro al giorno a persona. (B. Paraelios supplemento area mare 5 euro a persona, al giorno). G.H. Olympic: prezzo a persona, in camera doppia con prima colazione. \*\*L'offerta volo è a persona, a tratta, comprensiva di tasse e spese, valida nel mese di Maggio su tutte le rotte Airone (supplemento Sardegna 20 euro). L'offerta è valida in tutti gli Aurum Hotels (escluso il G.H. Olympic di Roma e i periodi nei riquadri) per chi prenota dalle ore 11 di mercoledì 22/11 alle ore 20 di giovedì 23/11. **INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI** Tel. 199.155.760 (da tutta Italia 0,14 Eur/min), info@aurumhotels.it o vai su www.aurumhotels.it ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.

<b>SPECIALE</b> in tutti gli AURUM HOTELS bambini e ragazzi fino a 18 anni, in 3° letto GRATIS	
<b>Speciale volo:</b> 50% di sconto nel mese di maggio per tutti i ragazzi fino a 18 anni con le partenze di mercoledì.	
<b>SPECIALE NOVEMBRE-DICEMBRE 7 notti:</b>	
Ischia Lido	Dal 19/11 al 06/12 € 150
Olympic	Dal 19/11 al 20/12 da € 35 al giorno
<b>SPECIALE IMMACOLATA</b>	
P. Licosa	Dal 03/12 al 10/12 (7 notti) € 180
Ischia lido	Dal 03/12 al 10/12 (7 notti) € 260
Suisse	Dal 06/12 al 10/12 (4 notti) € 160
Triton	Dal 07/12 al 10/12 (3 notti) € 100
Olympic	Dal 06/12 al 08/12 (2 notti) € 70
<b>SPECIALE NATALE ed EPIFANIA 5 notti:</b>	
Dal 23/12 al 28/12 - Dal 02/01/07 al 07/01/07	
Ischia Lido	€ 350 - Suisse / P. Licosa € 220
Olympic	€ 250 - Triton € 80
<b>SPECIALE CAPODANNO 5 notti:</b>	
Animazione, Miniclub Gran Cenone 28/12-2/1	
Suisse	€ 600 - Ischia Lido € 480
Olympic	€ 500 (escluso animazione e cenone)
V. Pini - P. Licosa	€ 350
Triton	€ 230 - Approdo € 180
<b>SPECIALE MARZO 7 notti:</b>	
Dal 18/03/07 al 04/04/07	
Ischia Lido - Suisse	€ 220 P. Licosa € 140 - S. Bianche € 99
<b>SPECIALE PASQUA 7 notti:</b>	
Dal 04/04/07 al 11/04/07	
Suisse	€ 450 - Ischia Lido € 350
P. Licosa	€ 300 - B. Paraelios - Approdo € 180
S. Bianche - V. Pini	€ 150
Triton - P. Fram	€ 120
<b>SPECIALE APRILE-MAGGIO 7 notti:</b>	
Ischia Lido - Suisse - Ecoresort (Puglia) Terminal (Puglia)	
Dal 11/04/07 al 22/04/07 € 220 - Dal 22/04/07 al 06/05/07 € 300	
Ischia Lido	Dal 06/05/07 al 27/05/07 € 380
Suisse - Ecoresort (Puglia) Terminal (Puglia)	Dal 06/05/07 al 27/05/07 € 320
P. Licosa-Approdo-V. Pini	Dal 11/04/07 al 22/04/07 € 190
B. Paraelios - S. Bianche	Dal 11/04/07 al 13/05/07 € 120
P. Fram	Dal 13/05/07 al 27/05/07 € 180
Triton	Dal 11/04/07 al 27/05/07 € 120
<b>SPECIALE PONTE DEL 2 GIUGNO 7 notti:</b>	
Dal 27/05/07 al 03/06/07	
Ischia Lido	€ 400 - Suisse - € 350
P. Licosa - V. Pini	€ 290
Approdo - B. Paraelios	€ 240
S. Bianche	€ 200 - P. Fram € 180 - Triton € 160